

## 55. Riflessioni sulla Parola della XXXI Domenica del tempo ordinario C

Zaccheo è **consapevole di essere peccatore**, di non avere meriti da vantare. Ma ha nel cuore un grande **desiderio di conoscere** il profeta e maestro **Gesù**.  
>>> **Anche noi** andiamo a Gesù e lo cerchiamo con i nostri limiti, le nostre oscurità.

>>> Nella ricerca occorrono **desiderio, passione per Gesù**. **“Corse avanti precedendo Gesù e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomoro, perché stava per passare di là”**.

Zaccheo desidera vedere e **scopre di essere visto da Gesù**  
>>> **Noi** vogliamo vedere Gesù ma è lui che ci vede, **ci ama in anticipo**, ci **chiama** e ci **offre** vita.  
**Tu non sei il tuo peccato. Tu sei figlio per sempre. Agli occhi di Dio tu sei sempre prezioso.**

**L’iniziativa è di Gesù ed è gratuita**, ma richiede la tua **disponibilità attiva**,  
>>> a te spetta la **responsabilità** di predisporre tutto perché Gesù ti possa incontrare.

**“Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo rimanere, dimorare a casa tua”**.

**“Zaccheo”**: Gesù lo chiama con il suo nome proprio.  
**“Scendi”**. È come se gli dicesse: “fatti vicino, sii disponibile!”.  
**“Subito,** in fretta”: non c’è tempo da perdere, l’occasione è da afferrare senza indugio!  
**“Oggi”**: non ieri né domani.  
**“Devo,** è necessario” per la volontà del Padre, per il mio cuore che ama i peccatori.  
**“dimorare”** non semplicemente “fermarmi”  
**“A casa tua”**: entrare nella casa di un altro significa condividere con lui l’intimità;

>> **Gesù** si fa invitare, si fa bisognoso, **si “spoglia” per entrare in dialogo con ciascuno di noi**.

E così siamo **giunti non solo al centro** del nostro testo, ma **al cuore di una verità**,  
che, se ci crediamo davvero, può cambiare la nostra vita:

>>> **non è la conversione che causa il perdono da parte di Dio, di Gesù,**  
**ma è il perdono che può suscitare la conversione!**

Gesù **rivela** un volto di **Dio che ci offre gratuitamente il suo perdono**:  
>>> **se lo accogliamo**, potremo anche convertirci, non viceversa!

Zaccheo **“scende in fretta e lo accoglie pieno di gioia”**.

**I benpensanti non sopportano** la libertà di Gesù e che egli si rivolga di preferenza ai peccatori. Per contrario diventa ancor più evidente il desiderio di Dio di **“salvare tutti gli umani”**, a partire da quelli additati come **“perduti”**

**Gesù non ha detto nulla** a Zaccheo sulla sua **ingiusta condotta** di capo dei pubblicani, ma **la fiducia accordatagli** da questo rabbì gli è sufficiente **per comprendere che deve cambiare radicalmente**.

Zaccheo sta **in piedi**, parla rivolto a Gesù, lo chiama **“Signore”** e **si impegna** a compiere **un gesto concreto** che riguarda le sue ricchezze, e soprattutto riguarda gli altri.

**“Oggi la salvezza è avvenuta in questa casa, perché anch’egli è figlio di Abramo”**  
La salvezza è ormai direttamente accoglienza di Cristo.  
**“Il Figlio dell’uomo è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto”**.

*Come è entrata quel giorno nella vita e nella casa di Zaccheo,  
così la salvezza portata dal Signore **Gesù può entrare ogni giorno, oggi, nella tua vita.***